

L'ultima della censura clericale

Rinvito a dopo Pasqua il "San Sebastiano", a Napoli

L'opera di D'Annunzio, con musiche di Debussy, è all'Indice. Pressioni degli ambienti vaticani per impedire lo spettacolo - La protagonista e regista, Ludmilla Tcherina, lascerebbe l'Italia



Ludmilla Tcherina, l'interprete del « Martirio di San Sebastiano »

in sei mesi accuratamente preparata l'edizione napoletana si sarebbe giurata di quella preparazione e quindi le sei settimane di prove a disposizione apparevano sufficienti.

Un'opera da « Cronache di poveri amanti »

MOSCA, 30. — Dal romanzo « Cronache di poveri amanti » di Vasilevskij, trascritto sotto pseudonimo K. Malenkov, ha tratto un'opera lirica l'opera che si intitola « Un del corvo, ha avuto per librettista S. Tsemin, ed è attualmente in prova al Teatro Stanislavski - Nemcovic - Danzenko.

Stoppa e la Morelli reciteranno in URSS?

Paolo Stoppa e Rina Morelli reciteranno probabilmente con la loro Compagnia in URSS. I due popolari attori svolgeranno una tournée in Russia, dove sono stati invitati a ottobre, tocando successivamente l'Austria, la Germania, il Belgio, l'Olanda, la Gran Bretagna, la Polonia e l'URSS. Le opere in programma sono « La donzella e l'imbucato », « La Sposa », « Il re di Linz », « Vissone ». Al ritorno dalla tournée, la Morelli-Stoppa debutterà al Teatro di Giuseppe De Santis « La gaietterie », che si gira in questi giorni a Roma per interruppere le loro trenta rengarde e codine. Essi hanno dunque ripiegato su testi non meno risibili: non potranno rappresentare questo spettacolo per un periodo di tempo - purtroppo - di prezzo a Dio no guardi di preparazione al prezzo pasquale. Il tutto, dunque, dovrà essere rinvito a dopo Pasqua.

Il programma del San Carlo è stato quindi in fretta e furia trasmesso alla stampa, dopo l'improvviso Bachezia di Siviglia e un'edizione popolare del « Trovatore », ciò quando per l'allestimento del S. Sebastiano, il Teatro si è subordinato a una scorsa di circa cinquant'anni.

Ma la questione principale è naturalmente quella del prezzo: il prezzo del teatro, così duramente calpestato. Lo spettacolo era già stato abbondantemente tagliato (si pensi che dalle cinque ore di durata in un primostriano, edizione che era stata



Maria Fiore, domani l'esperienza teatrale con Nino Frassati, torna al cinema con il film di Giuseppe De Santis « La gaietterie », che si gira in questi giorni a Roma

MUSICA

« Tre pezzi sacri » di Porpora

Di solito, il Teatro o il C. o. eni l'Accademia di Santa Cecilia affidava la compilazione dei programmi: firma o sìglia in fondo all'ultima pagina, la presentazione di cui non si sente più niente; si è veduta una curiosa

ciccia e umana speranza che, infiora dal canone delle voci ten-sibilissime, ieri quella di Maria Ferrero Pedona nella breve intervista, oggi quella di un po' più grande: « Ma, signor Porpora, eseguire un'altra messa? E' di dramma teatrale? » di questa parola, ma e anche il bramino di Porena. Aperto a imprevedibili sceneggiamenti, qui vittoriosamente e risolto con la scintilla del tentativo:

I tre pezzi si sono giovanati del pumkin' pie, portati dal vento, con l'infelicità dell'attualità, quello slancio del pomeriggio, firmato e chiuso a scatti, di qualche respiro, con un ultimo, fermo, (peraltro mal collocato). Inoltre, talune citazioni, mal riportate nell'anomala presentazione, le avevamo lette in occasione d'una più recente composizione di Porpora, e poi, per compiere questo deficit, il Teatro, per soprano, coro e ottavo, eseguiti ieri all'Auditorium. I quali « Tre pezzi », segnando il fervido e maturo inizio della attività di Porena (Roma, 1927), escludono quel tipo di critica a strascico, con quelle eccezioni, che si vedono, cui altrui, l'anomalo signor Asterisco.

Ora, giovane di quel pur giovane maestro, e risalente al 1933-1934, i tre pezzi schiettamente rivelano il temperamento del musicista, affermatosi poi tra più doti, insieme alla sua generazione. Traforo dalla partitura il dramma (con le sue contraddizioni) del compositore moderno che noi siamo, oltre alle esigenze di un nuovo linguaggio, ma nemmeno vuol rinunciare, però, al suo stile, al suo termine, profondo e profondo umano. Non a caso, dunque, quel che più conta, un concerto di classe, irreprochibile per la precisione e la vibrante pienezza del suono.

Cordialissimi i consensi manifestati dal pubblico allo stesso Porpora, che eseguì i tre pezzi per soprano, coro e ottavo, eseguiti ieri all'Auditorium. I quali « Tre pezzi », segnando il fervido e maturo inizio della attività di Porena (Roma, 1927), escludono quel tipo di critica a strascico, con quelle eccezioni, che si vedono, cui altrui, l'anomalo signor Asterisco.

Ora, giovane di quel pur giovane maestro, e risalente al 1933-1934, i tre pezzi schiettamente rivelano il temperamento del musicista, affermatosi poi tra più doti, insieme alla sua generazione. Traforo dalla partitura il dramma (con le sue contraddizioni) del compositore moderno che noi siamo, oltre alle esigenze di un nuovo linguaggio, ma nemmeno vuol rinunciare, però, al suo stile, al suo termine, profondo e profondo umano. Non a caso, dunque, quel che più conta, un concerto di classe, irreprochibile per la precisione e la vibrante pienezza del suono.

e.v.

TEATRO

Romanticismo

Gerolamo Rovetta scrisse « Romanticismo nel 1901 ». La prima volta, con Flavia Andrade, il 19 aprile, Armando Ricci e il 19 aprile, Rovetta. Il Romanticismo della partitura il dramma (con le sue contraddizioni) del compositore moderno che noi siamo, oltre alle esigenze di un nuovo linguaggio, ma nemmeno vuol rinunciare, però, al suo stile, al suo termine, profondo e profondo umano. Non a caso, dunque, quel che più conta, un concerto di classe, irreprochibile per la precisione e la vibrante pienezza del suono.

Anche era, se ad Ostrach, della Cometa l'Italia austriaca, la prima volta, con Flavia Andrade, il 19 aprile, Armando Ricci e il 19 aprile, Rovetta. Il Romanticismo della partitura il dramma (con le sue contraddizioni) del compositore moderno che noi siamo, oltre alle esigenze di un nuovo linguaggio, ma nemmeno vuol rinunciare, però, al suo stile, al suo termine, profondo e profondo umano. Non a caso, dunque, quel che più conta, un concerto di classe, irreprochibile per la precisione e la vibrante pienezza del suono.

e.v.

DOMANI in esclusiva al

RIVOLI IL FILM DI PASQUA

do dei ragazzi: Presidente Silvio Noto, con Mario Zicavo.

Regia di Lello Gobetti.

18.30 TELEGIORNALE

18.45 VECCHIO E NUOVO SPORT

19. PASSAPORTO

Lessoni di lingue inglesi a cura di Jole Giannini.

19.30 QUATTRO PASSI TRA LE NOTE

Varietà musicale con Forchestra diretta da Nello Segurini.

20. LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata alla agricoltura e al giardinoaggio a cura di Renato Verzulli.

20.30 TIC-TAC

TELEGIORNALE

20.50 CAROSELLO

21. CAMPANILE SERA

presentato da M. Bonfiglio con Renato Tagliani ed Enzo Tortora.

Realizzazione di Romolo Siena, Piero Turchi e Gianfranco Bettarini.

19.35 Il tuo domani

rubrica di informazioni e suggerimenti dedicata ai giovani, a cura di Fabio Costantini e Giovanni Tortora.

20.10 OVNI D'OGGI

Un'inchiesta di Carlo Alberto Chiesa.

Quinta puntata — La trasmissione odierna è dedicata ai problemi della gioventù nei confronti del lavoro.

22.55 TELEGIORNALE

GEORGE SIDNEY

REGGIE: MORRISON

PRODUZIONE: ANTHONY GIBSON

INTERVISTE: GEORGE SIDNEY

REGGIE: MORRISON

</